

Le iniziative speciali nelle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna

CAMERA DI COMMERCIO DI MODENA

Gratuità totale delle spese di avvio e mediazione dal 20 al 29 giugno per entrambe la parte istante e quella invitata. Per favorire il ricorso alla procedura di mediazione, la Camera di Commercio di Modena ha approvato il nuovo regolamento di mediazione ed il nuovo tariffario. Rispetto al tariffario precedente le spese di mediazione sono state ridotte di un terzo per i primi sei scaglioni e della metà per gli scaglioni successivi; sono state, inoltre, abolite tutte le maggiorazioni in precedenza previste.

Per alcune tipologia di controversie, fino al 30 settembre 2013, non sono dovute le spese di avvio in sede di presentazione della domanda.

CAMERA DI COMMERCIO DI FERRARA

Gratuità totale per le domande depositate dal 24 al 30 giugno 2013. Fino al 30 settembre 2013, è prevista l'esenzione del pagamento delle spese di avvio quando il valore della controversia sia inferiore a 5.000,00 euro, quando la mediazione sia demandata dal Giudice o derivi da una clausola contrattuale o sia stata presentata la domanda di mediazione per via telematica, quando la domanda di mediazione venga presentata da una start up innovativa o venga presentata da un'impresa femminile o da un'impresa costituita da giovani.

CAMERA DI COMMERCIO DI BOLOGNA

Gratuità spese di avvio dal 1 luglio 2013 al 30 settembre 2013 se: il valore economico della controversia è inferiore ad euro 5.000,00; la mediazione è demandata dal Giudice; la mediazione deriva da una clausola contrattuale; il tentativo di conciliazione è obbligatorio per legge; la mediazione si svolge on-line; la domanda viene presentata da una start-up innovativa; a domanda viene presentata da una impresa femminile; la domanda viene presentata da una impresa costituita da giovani.

CAMERA DI COMMERCIO DI RAVENNA

Totale gratuità delle spese di mediazione attivate dal 16.6.2013 al 30.6.2013 e dal 16.09.2013 al 31.10.2013.

CAMERA DI COMMERCIO DI REGGIO EMILIA

Gratuità delle spese di avvio 1 giugno fino al 31 ottobre 2013 quando: il valore economico della controversia è inferiore ad euro 5.000,00; la mediazione è demandata dal giudice; la mediazione deriva da una clausola contrattuale; il tentativo di conciliazione è obbligatorio per legge; la domanda di mediazione è presentata tramite il programma gestionale on line utilizzato dall'Organismo di Mediazione; la domanda viene presentata da una start-up innovativa; la domanda viene presentata da una impresa femminile; la domanda viene presentata da una impresa costituita da giovani.

CAMERA DI COMMERCIO DI PARMA

Gratuità delle spese di mediazione: a giugno tutte le domande che arriveranno entro venerdì 28, saranno gestite senza riscossione delle spese di avvio pratica (48,40 euro) e di quelle di mediazione (si va dai 43 euro iva esclusa per liti entro i 1.000 euro ai 4.600 euro iva esclusa per liti oltre i 5 milioni; otto i livelli intermedi della tariffa).

In **conferenza stampa** nella sede di Via Verdi 2 è stato tracciato il bilancio del locale Servizio di mediazione camerale. Di seguito il testo del [COMUNICATO STAMPA](#)

Torna la mediazione obbligatoria

Il “Decreto Fare”, varato il 15 giugno dal Consiglio dei Ministri, ha ripristinato l'obbligatorietà della mediazione civile. La misura è stata promossa dal ministro per la Giustizia, Annamaria Cancellieri, che l'ha definita “una terapia d'urto per rispondere alla impellente necessità di ridurre gli arretrati nei tribunali e tagliare oltre un milione e 200 mila pratiche arretrate in cinque anni”.

Il nuovo testo prevede alcune modifiche che interessano la figura del mediatore professionista: gli avvocati, ad esempio, saranno mediatori per legge e senza ulteriori accreditamenti presso il ministero della Giustizia.

“La mediazione è una soluzione semplice, veloce ed economica per risolvere una lite civile o commerciale, consente di trovare un accordo amichevole in tempi brevi e con costi contenuti e predeterminati” ha spiegato **Andrea Zanlari**, Presidente della Camera di Commercio di Parma. *“In quest’ambito, questa Camera ha un’esperienza di 15 anni nella gestione di procedure extragiudiziali e – ha proseguito il presidente - vanta un elenco di 45 mediatori professionisti, selezionati in base alle competenze tecnico-normative e non di meno per le loro abilità nella gestione del conflitto e nella ricostruzione del dialogo tra le parti”*.

La mediazione della Camera di Commercio di Parma

La Camera di Commercio di Parma, durante una conferenza stampa sulla Mediazione, organizzata nell’ambito della Settimana della Conciliazione Unioncamere (24-30 giugno), ha presentato lo stato dell’arte sul proprio servizio di mediazione (iscritto dal 2010 nel Registro degli Organismi abilitati): in due anni ha gestito 240 casi arrivando a un esito in circa 20 giorni (per legge l’esito deve giungere comunque entro tre mesi). In più della metà dei procedimenti in cui le parti si sono incontrate la mediazione si è conclusa con successo. Le principali materie gestite sono diritti reali, locazione, contratti bancari e assicurativi, affitto d’azienda, inadempimento contrattuale e mancato pagamento fatture.

Le nuove tariffe

Nell’occasione è stato presentato anche il nuovo tariffario delle indennità del servizio di Mediazione, rivisto al ribasso: si va da una riduzione di circa il 30% per le liti di valore fino a mille euro (si passa da 65 a 43 euro iva esclusa) fino a un dimezzamento dell’indennità per le liti da 250 mila euro in su. Rimangono invece stabili a 40 euro (iva esclusa) le spese di avvio pratica.

Le promozioni

In via promozionale, tutte le richieste di mediazione presentate allo Sportello Conciliazione della Camera di Commercio di Parma entro venerdì 28 giugno saranno gestite del tutto gratuitamente, mentre dal primo luglio al 30 settembre non saranno richieste le spese di avvio della procedura.

Il mediatore

Con la mediazione è possibile risolvere una lite tra due imprese o tra un’impresa e un consumatore con l’aiuto del mediatore, una figura *super partes* che ha il compito di facilitare il dialogo e condurre il contenzioso a una soluzione amichevole, soddisfacente e condivisa.

“Il mediatore non ha il compito di risolvere il contenzioso, ma di aiutare le parti a trovare una soluzione vantaggiosa per tutti, oppure, se gli è richiesto, può occuparsi di costruire una proposta che comunque resta liberamente accettabile o no” spiega Giuseppe Mazzuca, mediatore professionista iscritto all’albo della Camera di Commercio di Parma. *“La percentuale di soluzione positiva – rivela ancora Mazzuca - quando le parti decidono di ascoltarsi reciprocamente anche e, non solo, con l’aiuto degli eventuali loro esperti accompagnatori professionisti è sempre molto elevata”*.